



info MUNICIPIO

In questi ultimi tempi si è parlato a più riprese di progetti aggregativi che coinvolgono il Bellinzonese. I lavori preparatori per questo ambizioso progetto si sono intensificati sul finire dell'ultimo quadriennio e con l'instaurazione di un gruppo di lavoro che ha coinvolto tutti i comuni del distretto del Bellinzonese per chinarsi sul progetto aggregativo. Lo studio è sfociato nel documento presentato dalla ditta Consavis, una ditta specializzata e incaricata di allestire un documento che prevedesse più scenari possibili. Vi sono una decina di comuni che si sono detti pronti a depositare l'istanza aggregativa al Consiglio di Stato in vista di una decisione sulla loro unificazione.

Nell'analisi delle diverse ipotesi di lavoro,

il Municipio di S. Antonino si è detto disponibile ad approfondire tempi e modalità in favore dello scenario che prevede un'attuazione a tappe. Di conseguenza, al momento attuale, non prevede di depositare un'istanza formale.

Si ritiene infatti che, prima di depositare un'istanza formale per la creazione di una nuova Città nel Bellinzonese, sia opportuno un'informazione adeguata con il coinvolgimento della popolazione vista la particolare situazione in cui si trova il Comune con un differenziale di moltiplicatore importante rispetto al resto della regione. Questo per evitare di ostacolare, nel caso di un eventuale voto negativo, questa prima fase aggregativa.

Sommario

Consuntivi 2011	2
Mobilità sostenibile	2
Retrospettiva CDA	3
Piscine	3
Piazza aperta	4
Sussidi	4

Moltiplicatore

Fino all'anno 2010 la decisione sul moltiplicatore comunale era a completo appannaggio del Municipio. Con la sentenza del Tribunale amministrativo cantonale questa facoltà è stata demandata al Consiglio comunale su proposta del Municipio.

Grazie alla buona struttura congiunturale che sta attraversando il nostro comune, come proposto dal Municipio nel messaggio 3/2012, il Consiglio comunale ha avallato la decisione di fissare il moltiplicatore comunale 2012 al

65%

Agenda

13 settembre 2012, ore 20.00
Sala Multiuso

Serata EEI sulle possibilità offerte in campo delle energie rinnovabili, l'efficienza energetica e i relativi incentivi.

info CONSIGLIO COMUNALE

Il Consiglio Comunale si è riunito per la sua prima seduta di lavoro lo scorso 16 giugno. All'ordine del giorno vi erano i messaggi legati all'aspetto finanziario con l'approvazione dell'aggiornamento per il preventivo 2011 e il relativo consuntivo del Comune e dell'Azienda Acqua Potabile che trova spazio in un articolo di approfondimento all'interno di questo numero della rivista informativa. I due messaggi sono stati approvati con un solo astenuto. L'altro messaggio *finanziario* concerneva il moltiplicatore che è stato fissato al 65% come da proposta del Municipio dopo una votazione a maggioranza con 17 voti favorevoli, 4 contrari e 4 astenuti.

I lavori sono proseguiti con l'approvazione all'unanimità del nuovo statuto del Consorzio Protezione Civile Regione del Bellinzonese e la Convenzione con le Case anziani del Moesano. Quale Rappresentante

del Comune nel Consiglio consortile del Consorzio PCi è stata designata la Signora Beutler Beatrice (PLR), mentre come supplente è stato proposto il Signor Merz Werner (S. Antonino Viva). Per inciso bisogna rimarcare come gli attuali Delegati restano ancora in carica fino all'entrata in vigore del nuovo Statuto e, solo allora, i neo designati inizieranno ad espletare i loro incarichi.

Come ultimo messaggio all'ordine del giorno vi era il nuovo Regolamento comunale del cimitero, anch'esso approvato all'unanimità, così come presentato dal Municipio con alcuni piccoli emendamenti proposti della Commissione delle Petizioni.

Per terminare il Sindaco ha dato risposta ad alcune interpellanze dei precedenti Consigli comunali e i lavori si sono conclusi dopo le consuete mozioni ed interpellanze.

Consuntivi 2011

Il consuntivo del comune di S. Antonino per l'anno 2011 chiude con un avanzo d'esercizio di fr. 1'221'181.34, dopo la contabilizzazione di un ammortamento supplementare di fr. 1'000'000.–, e un moltiplicatore d'imposta fissato al 70%.

Da questo primo significativo dato si può vedere come la situazione finanziaria del Comune si sia mantenuta buona anche per l'anno scorso. Le importanti sopravvenienze conseguite sono quasi esclusivamente provenienti dalla zona industriale. Il pericolo di un rallentamento del gettito fiscale per le persone giuridiche negli anni precedenti hanno costretto alla prudenza nella valutazione dell'indotto fiscale. Le indicazioni congiunturali dell'economia in generale sembravano essere sfavorevoli, ma le aziende attive nel comune hanno superato brillantemente questi anni di

difficoltà ottenendo risultati per certi versi sorprendenti. Al buon risultato finale si aggiunge pure l'ammontare degli investimenti effettuati che si fissano in oltre 2.1 milioni di franchi. Di questi investimenti si rilevano in particolare gli interventi alle strade (41%), al centro comunale (25%), il contributo al realizzo del canale fagatore (15%) e la partecipazione allo scioglimento del vecchio Consorzio Depurazione Acque di Camorino e S. Antonino (12%). Quest'ultimo investimento finanziato con lo scioglimento di precedenti specifiche riserve. Sul fronte dell'Azienda Acqua Potabile si registra, anche lì, un avanzo d'esercizio pari a fr. 8'624.35, dopo l'ammortamento straordinario di fr. 25'000.–. A testimonianza della solidità finanziaria dell'azienda si può rimarcare come le tasse d'uso sono fissate al minimo del Regolamento comunale

e gli investimenti registrati nel 2011 superano i 200'000.– franchi. L'acqua potabile erogata dal servizio è stata di m³ 351'311, con un incremento rispetto all'anno precedente del 3.3%. La cifra d'affari dell'azienda si ripartisce quasi in parti uguali fra le economie domestiche (43%) e le industrie (46%). Il restante dei consumi è costituito dalle aziende commerciali, le attività agricole e le abitazioni secondarie. Il numero di allacciamenti tassati nel 2011 sono stati 704. Come confermato dal licenziamento dei preventivi per il 2012 avvenuto quest'inverno e la proposta di abbassare ulteriormente il moltiplicatore comunale per l'anno in corso fissandolo al 65%, la situazione economica del comune è oltremodo sana e permette di guardare con fiducia gli anni a venire che ci vedranno confrontati con importanti investimenti strutturali.

Ebike, mobilità sostenibile

Cogli l'occasione dei sussidi per l'acquisto di una nuova bicicletta elettrica.

Ebike Ticino è un programma promozionale, sostenuto dall'Ufficio federale dell'energia, volto a incentivare la diffusione delle bici elettriche sul territorio cantonale. A questo scopo, Ebike ticino ha creato una rete di partner, di cui fanno parte rivenditori e Comuni, e una piattaforma di informazione che garantiscono un supporto e una valida consulenza a chi è interessato all'acquisto di una bici elettrica. Il nostro Comune ha aderito al programma Ebike Ticino dal 2010 e, dal 2011 con l'adozione di una specifica ordinanza municipale (www.santonino.ch nella sezione regolamenti e ordinanze), accorda sussidi per l'acquisto di una bicicletta elettrica alle persone residenti a S. Antonino. Nel Bellinzonese è pure possibile beneficiare di sussidi concessi dalle Aziende municipalizzate di Bellinzona (www.amb.ch). Il sussidio comunale corrisponde al 20% del prezzo di acquisto, al netto di eventuali sussidi ri-



conosciuti dalle AMB e dai rivenditori che hanno aderito al programma Ebike Ticino (www.ebiketicino.ch).

La bicicletta elettrica ben si presta per gli spostamenti nel Bellinzonese, zone collinari comprese, e costituisce, di fatto, una valida alternativa all'automobile per gli spostamenti quotidiani. È per tale ragione e per favorire una mobilità più rispettosa dell'ambiente

che il Municipio ha deciso di aderire al programma Ebike Ticino e sostenere finanziariamente l'acquisto di questo mezzo di trasporto pulito, silenzioso e quindi ecologico.

Informazioni più dettagliate sui sussidi e sulle procedure per l'inoltro delle richieste sono ottenibili presso la cancelleria comunale (tel. 091/850 20 90).



Caldo, afa, tintarella e un tuffo in piscina

Però, prima di godersi il rinfrescante tuffo nella vostra piscina, è bene sapere che:

- benché una piscina amovibile con una capienza interessante si possa acquistare in qualsiasi grande magazzino per poche centinaia di franchi, ai fini della legge edilizia, non vi è differenza fra piscina amovibile e piscina fissa (interrata). Entrambe infatti sono soggette alla domanda di costruzione;
- sono considerate piscine amovibili sia quelle con supporto fisso in metallo, sia quelle sorrette da un bordo gonfiabile;
- la dimensione della piscina è data dalla sua capienza in m³ d'acqua;
- dal 2010 le piscine non soggiacciono più alla tassa base fatturata con il consumo dell'acqua potabile grazie all'abrogazione della specifica norma nel regolamento comunale. Esse sot-



tostanno tuttavia ancora alla tassa di allacciamento prelevata una tantum alla prima installazione. Sono esentate le

piscine amovibili piccole, con volume inferiore a 5 m³.

Prima di procedere alla posa della vostra piscina (nuovo acquisto o nel caso non sia mai stato fatto in precedenza) bisogna presentare una regolare domanda di costruzione (nella forma della notifica per le piscine amovibili).

Per le piscine amovibili questa prassi viene richiesta solo la prima volta che si procede alla loro posa. Una nuova domanda di costruzione si rende necessaria qualora negli anni successivi si modifichi sostanzialmente la capienza della stessa o la si posi in una nuova ubicazione che potrebbe creare problemi con le distanze di confine.

Invitiamo, nel limite del possibile, a voler rimanere sensibili alle condizioni atmosferiche evitando il riempimento nei periodi di particolare siccità o, perlomeno, procedere nelle ore notturne.

Consorzio Depurazione Acque Camorino - S. Antonino

Il consorzio dei due comuni avvenne nel 1971 con lo scopo di costruire un impianto di depurazione che servisse i comuni di S. Antonino e Camorino.

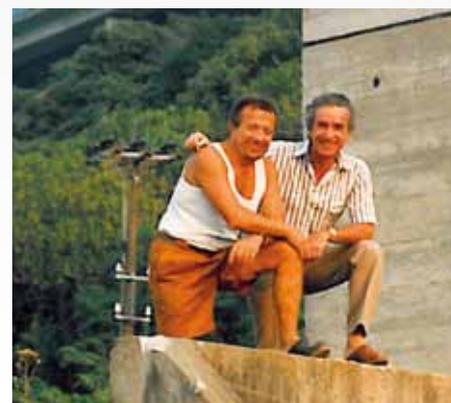
La prima idea fu quella di collocare l'impianto dove ora sorge la Stazione di pompaggio di fianco al ponticello che attraversa Via Canvera. Giudicato troppo vicino all'abitato venne trovata un'altra sistemazione. L'impianto di depurazione era pionieristico poiché ben poche altre strutture simili si potevano contare sul territorio cantonale. Il manufatto, in seguito completamente demolito, si ergeva nei prati fra la strada cantonale e il centro Migros a margine del confine territoriale di S. Antonino. La depurazione ebbe inizio attorno al 1974 e, secondo i progetti originari, avrebbe dovuto servire integralmente i due comuni. Il comune di Camorino si distaccò parzialmente rimanendo attaccato al depuratore solo con la parte a sud della linea ferroviaria del Monte Ceneri. Il resto del comune venne al-

lacciato all'impianto del Consorzio di Bellinzona ubicato a Giubiasco.

Il depuratore di S. Antonino durò solo per un ventennio poiché l'insediamento di alcune importanti aziende preclusero la possibilità di continuare con l'impianto che, con i suoi 3000 abitanti equivalenti, si sarebbe rilevato sotto dimensionato per la richiesta futura. Ci si dovette chinare sul problema di dover far confluire il liquame verso altri depuratori. Inizialmente l'idea era di allacciarsi al depuratore che serviva Bellinzona per ragioni legate alla capienza del depuratore stesso e minori costi di gestione. Questa richiesta fu sostenuta con decisione, ma dal Cantone venne imposto l'allacciamento al nuovo impianto di Foce Ticino gestito dal Consorzio Depurazione acque di Locarno. L'allacciamento ai suoi impianti avvenne il 20 dicembre 1989 e da quel momento il CDA divenne un consorzio meno attivo limitandosi a curare il buon funzionamento dei suoi impianti seguendo pure la prassi amministrati-

va di collegamento fra il CDL e i due comuni.

L'avvio dei lavori di fusione del CDL con i comuni e consorzi che gli ruotavano attorno ha coinvolto inevitabilmente anche il nostro consorzio. Da questa unione si è dato vita al nuovo consorzio del Verbano e, di conseguenza, sancisce la fine formale del CDA che ha tenuto l'ultima assemblea presso la Sala Multiuso di S. Antonino il 26 giugno 2012 mettendo così la parola fine a 40 anni di gestione.



Cambia l'aria, c'è Arcobaleno!

*Al fine di incentivare l'utilizzo dei mezzi pubblici durante i mesi estivi contraddistinti dalla canicola e dalla pressione dell'ozono, il Cantone ripropone la campagna di sensibilizzazione **Cambia l'aria!***

Anche quest'anno il Municipio di S. Antonino ha deciso di sostenere l'azione "Cambia l'aria, c'è Arcobaleno" promossa dal Cantone e di concedere un ulteriore contributo del 50% sul prezzo già ribassato stabilito per l'azione a tutti i domiciliati che, durante i mesi di lu-



glio e agosto acquisteranno un abbonamento mensile Arcobaleno per i mezzi di trasporto pubblici. Dal 1° luglio al 31 agosto è quindi possibile acquistare abbonamenti validi per 30 giorni pres-

so le imprese di trasporto a un prezzo che risulterà oltremodo vantaggioso. Per beneficiare del rimborso bisogna presentare alla cancelleria comunale l'abbonamento mensile, sottoscritto nei mesi di luglio e agosto, con la dicitura "Ozono" e le indicazioni del conto su cui versare il contributo comunale. Per ragioni organizzative non vengono concessi rimborsi in contanti allo sportello. Ricordiamo che l'azione non viene estesa ai titolari di abbonamenti annuali in quanto l'iniziativa si prefigge lo scopo di incrementare nuovi utenti al fine di far conoscere e incentivare l'utilizzo dei trasporti pubblici.

Benzina alchilata

La benzina alchilata produce meno inquinanti ed è più rispettosa per l'ambiente. Siate ecologici e approfittate della sovvenzione.

Chi lavora con piccoli apparecchi deve sapere che la benzina tradizionale non è l'ideale dal profilo della salute e am-

bientale. Per questi apparecchi esiste la speciale benzina alchilata, fabbricata a partire da gas di raffineria, trasformati in un carburante straordinariamente puro. A differenza del carburante tradizionale, la benzina alchilata è quasi priva di benzolo, cancerogeno. In generale, la combustione della benzina alchilata emette meno inquinanti e meno odori sgradevoli. Alcuni anni fa, su richiesta del Consiglio Comunale, è stato adottato un provvedimento volto a incentivare l'impiego di questo carburante promuovendo la sovvenzione mediante il rimborso fr. 2.50 per ogni litro acquistato, con un limite fissato in 20 litri per nucleo familiare.



Piazza Aperta torna per il terzo anno

Proposta estiva per i nostri giovani, organizzata in collaborazione con l'Associazione Arcolaio, vuole promuovere delle attività ricreative orientate ai giovani dai 12 ai 18 anni sull'arco di tutta l'estate. Un appuntamento settimanale, assolutamente da non mancare, il giovedì dalle 18.30 alle 22.00 presso il parco alle Scuole elementari. In caso di pioggia l'attività si svolgerà al coperto, sempre al centro comunale.

Per saperne di più sul progetto e il gene-

re di attività proposte rimandiamo alla loro pagina ufficiale all'indirizzo www.arcolaio.ch

QUESTA E' UNA PIAZZA!

CALENDARIO

Luglio: 19, 26 - Agosto: 2, 16, 23, 30

Servizi e curiosità

Recapiti telefonici e orari

Cancelleria comunale
 Servizi finanziari
 Ufficio controllo abitanti Tel. 091 850 20 90
 Fax 091 850 20 99
cancelleria@santonino.ch

Ufficio Tecnico Tel. 091 850 20 95
 Servizi sociali Tel. 091 850 20 91

Apertura sportelli lunedì - venerdì
 dalle 14.00 alle 17.00

Scuole elementari Tel. 091 858 37 01
 Scuola dell'infanzia Tel. 091 858 19 88

Biblioteca comunale Tel. 091 858 10 94
 Apertura dei mesi estivi:
 19.7 / 23.8 / 6.9 dalle 18.00 alle 19.00

Informazioni geografiche:

Altitudine: 224 m s.l.m.
 Superficie: 6,64 km²
 Densità: 347,89 ab./km²
 Abitanti: 2'310 (30 giugno 2012)

Frazioni: Matro, Paiardi, Vigana di Sotto, Curtoni (non ufficiale)

Comuni confinanti: Cadenazzo, Camorino, Giubiasco, Gudo, Isonne